

Valori e misurazione nella sfida sostenibile della moda

Metodologie di misurazione condivise per migliorare le prestazioni del sistema Tessile & Moda, la scelta di materie prime che limitino l'impatto ambientale in tutti i passaggi di produzione, infine la qualità Made in Italy non solo come espressione estetica, ma come elemento fondante della longevità dei prodotti e della loro circolarità.

Le tematiche più attuali relative alla sostenibilità del Tessile & Moda e alle responsabilità degli attori della filiera sono protagoniste di "The Values of Fashion", seconda giornata organizzata da Sistema Moda Italia e Camera Nazionale della Moda Italiana nell'ambito del Venice Sustainable Fashion Forum realizzato in collaborazione con The European House Ambrosetti e Confindustria Venezia.

A guidare il programma del convegno, otto tematiche "di valore" per tracciare lo stato dell'arte del settore ed individuare nuovi percorsi virtuosi: **Harmonise**, per armonizzare i nuovi modi di interpretare la sostenibilità; **Educate**, per guidare il cambiamento; **Think**, per progettare in accordo ai principi dell'Ecodesign; **Measure**, per abilitare il miglioramento continuo delle prestazioni; **Re-Make**, dedicata all'economia circolare. Infine, **Create**, per riflettere sull'evoluzione dei valori sociali; **Make**, sul ruolo essenziale della collaborazione di filiera; **Make (It happen)**, sulla gestione del cambiamento mediante l'innovazione sostenibile.

Spiega **Sergio Tamborini**, presidente di Sistema Moda Italia: "Abbiamo scelto come titolo di questa giornata, The Values of fashion, perché è importante che la moda continui a parlare di valori per l'intera industria e di misurazione dei progressi fatti per affrontare le sfide future. Sistema Moda Italia ha da tempo posto al centro del suo operato il tema della sostenibilità: dapprima per adattare i processi industriali e limitarne l'impatto, poi negli ultimi due anni pensando al riciclo e alla responsabilità estesa del produttore, temi cardine del consorzio Retex.Green lanciato lo scorso gennaio. L'Europa ci detta le regole e chiede di essere responsabili. Una responsabilità che si declina in modalità diverse fra il produttore, il consumatore e il legislatore. Stante la capacità del Tessile & Moda di reagire agli ostacoli degli ultimi due anni, siamo sicuri che il nostro tessuto produttivo sia straordinariamente forte per accettare e vincere questa sfida sostenibile".